

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1604 del 20/03/2024
Oggetto	DINIEGO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER PERTINENZA IDRAULICA AD USO RIPRISTINO E RECUPERO RISERVE NATURALI E PARCHI FLUVIALI COMUNI: FONTANELICE, BORGO TOSSIGNANO, CASOLA VALSENO E RIOLO TERME CORSO D'ACQUA: TORRENTE SANTERNO E TORRENTE SENIO RICHIEDENTE: ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ ĩ ROMAGNA CODICE PRATICA N.BO19T0091
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1650 del 19/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venti MARZO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: DINIEGO DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER PERTINENZA IDRAULICA AD USO RIPRISTINO E RECUPERO RISERVE NATURALI E PARCHI FLUVIALI

COMUNI: FONTANELICE, BORGO TOSSIGNANO, CASOLA VALSENO E RIOLO TERME

CORSO D'ACQUA: TORRENTE SANTERNO E TORRENTE SENIO

RICHIEDENTE: ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - ROMAGNA

CODICE PRATICA N.BO19T0091

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86

e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 126/2021 di rinnovo dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Vista l'istanza assunta al Prot.n.PG/2019/195244 del 19/12/2019 pratica n. B019T0091 presentata dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna P.I. e C.F. 90030910393 con sede legale a Riolo Terme(RA), Via A.Moro n.2, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con cui viene richiesta la concessione di area demaniale ad uso ripristino e recupero riserve naturali, parchi fluviali lungo i corsi d'acqua Torrenti Santerno e Senio e censita al Catasto Terreni dei Comuni di Fontanelice al fg. 8 e 9; Borgo Tossignano al fg. 1, 4, 5, 6, 7; Casola Valsenio al fg 2, 3 ; Riolo Terme a fg. 31, 39, 40;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile a "uso ambientale-naturalistico" ai sensi dell'art. 20 della L.R. 7/2004 e delle D.G.R. citate in premessa;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n.52 in data 04/03/2020 non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione;

Considerato che la concessione è ubicata all'interno del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola e del Sito Natura 2000- SIC-ZPS IT4070011 denominata "Vena del Gesso Romagnola", rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

Preso atto dell'esito positivo, con prescrizioni, del nulla osta rilasciato dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Romagna in quanto ricadente in area contigua e in zona C del Parco della Vena del Gesso Romagnola acquisita agli atti in data 17/04/2020 con il PG/2020/56680(**Allegato 1**);

Preso atto del parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Ravenna trasmesso con nota del 20/02/2024 prot. PG/2024/32792, che **denega** il rilascio ad autorizzazione idraulica per l'area richiesta (**Allegato 2**) in quanto in attesa del piano della ricostruzione, vista la situazione post evento alluvionale e i numerosi cantieri in corso;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art.10 bis della L.241/1990 così come

coordinata ed aggiornata con le modifiche introdotte della L.15/05, sono stati comunicati con nota n.PG/2024/42708 del 05/03/2024 i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in oggetto;;

- nei termini previsti del sopra richiamato art. 10 bis, la ditta istante non ha provveduto a trasmettere osservazioni in merito alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

Ritenuto pertanto che la richiesta di concessione debba essere respinta sulla base del parere acquisito dall'Autorità Idraulica e di procedere all'adozione del provvedimento di diniego di concessione;

Verificato che:

- è stato eseguito il pagamento delle spese istruttorie pari ad € 75,00=;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) il **diniego** della concessione di occupazione di area demaniale per pertinenza idraulica ad uso ripristino e recupero riserve naturali, parchi fluviali lungo i corsi d'acqua Torrenti Santerno e Senio e censita al Catasto Terreni dei Comuni di Fontanelice al fg. 8 e 9; Borgo Tossignano al fg. 1, 4, 5, 6, 7; Casola Valsenio al fg 2, 3 ; Riolo Terme a fg. 31, 39, 40 richiesta dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna P.I. e C.F. 90030910393 con sede legale a Riolo Terme(RA), Via A.Moro n.2.

Le motivazioni del diniego sono descritte nella premessa della presente determinazione;

2) di trasmettere il presente atto, in riferimento alle specifiche competenze, a:

- Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile
Distretto Reno Ufficio Territoriale di Ravenna;

3) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - Ubaldo Cibir;

4) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali



**Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità
ROMAGNA**

Sede Legale: Via A Moro, 2 - 48025 Riolo Terme (RA)



**Parco regionale della
Vena del Gesso
Romagnola**



**Riserva Naturale Bosco
della Frattona**



**Riserva Naturale
Onferno**



**Riserva Naturale
Bosco di Scardavilla**

Prot. n. ___/2020

Rif. prot. n. 347 del 14/02/2020

Class. 06-09 – Fasc. 2019/181

Pratica ___/___

Allegati: ___

Riolo Terme 17/04/2020

Spett.le ARPAE
Area Autorizzazioni e concessioni
metropolitana
Unità Demanio Idrico
Via San Felice, 25
40122 Bologna
PEC aobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: rilascio della concessione di occupazione demaniale per interventi di ripristino e recupero riserve naturali e parchi fluviali, corsi d'acqua Santerno e Senio, Comuni di Fontanelice, Borgo Tossignano, Casola Valsenio e Riolo Terme, intestata all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Romagna. Procedimento BO19T0091. Nulla osta ai sensi della L.R. n. 6/2005 e valutazione di incidenza ai sensi della L.R. n. 7/2004.

1) PRE-VALUTAZIONE D'INCIDENZA

- Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2018, n.79 "Approvazione delle misure generali di conservazione, delle misure specifiche di conservazione e dei piani di gestione dei Siti Natura 2000 nonché della proposta di designazione delle ZCS e delle modifiche alle delibere n.1191/2007 e 667/2099", così come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 16 luglio 2018, n.1147 "Approvazione delle modifiche alle misure generali di conservazione, alle misure specifiche di conservazione e ai piani di gestione dei siti Natura 2000 di cui alla Delibera di Giunta Regionale N. 79/2018",
- Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Romagna n.38 del 19/12/2013 di approvazione del Piano di Gestione e delle misure specifiche di conservazione della ZSC/ZPS cod. IT4070011 "Vena del Gesso Romagnola";
- Visto il Regolamento per l'attuazione delle Misure specifiche di conservazione per il sito IT4070011 "Vena del Gesso Romagnola", approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 30 del 30/06/2014;

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA
BIODIVERSITÀ - ROMAGNA**

Codice fiscale: 90030910393
Sito Internet: www.parcovenadelgesso.it

Sede presso
COMUNE DI RIOLO TERME
Via Aldo Moro, 2 – 48025 RIOLO TERME (RA)
Tel. 0546.77404

E-mail: promozione@parchiromagna.it
Casella PEC: parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it



Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità
ROMAGNA

Sede Legale: Via A Moro, 2 - 48025 Riolo Terme (RA)



Parco regionale della
Vena del Gesso
Romagnola



Riserva Naturale Bosco
della Frattona



Riserva Naturale
Onferno



Riserva Naturale
Bosco di Scardavilla

- Valutate le caratteristiche delle aree, la tipologia e la localizzazione all'interno della ZSC/ZPS IT4070011;
- Verificato che nelle aree richieste in concessione sono presenti principalmente i seguenti habitat, tipicamente fluviali:
 - 3240 "Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a *Salix elaeagnos*";
 - 91E0* - Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*);
 - 92A0 "Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*";e, in modo marginale, limitatamente alla sponda sinistra del tratto più a monte del fiume Santerno, i seguenti habitat:
 - 5130 "Formazioni a *Juniperus communis* su lande o prati calcicoli;
 - 6210* "Formazioni erbose secche, seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-brometalia*);
 - 8210 "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica";
 - 91AA* "Boschi orientali di quercia bianca";
- **Considerato che la richiesta di concessione, trasmessa da questo Ente, è finalizzata alla realizzazione degli interventi gestionali previsti dal Piano di Gestione del sito ZSC/ZPS cod. IT4070011 "Vena del Gesso Romagnola", per la conservazione degli habitat e delle specie di cui alle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE;**
- Espletata la procedura di *screening*;

Si dà atto, per quanto di competenza che:

l'intervento in oggetto, finalizzato alla realizzazione degli interventi gestionali previsti dal Piano di Gestione del sito ZSC/ZPS cod. IT4070011 "Vena del Gesso Romagnola", per la conservazione degli habitat e delle specie di cui alle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, nei Comuni di Fontanelice (BO), Borgo Tossignano (BO), Casola Valsenio (RA), Riolo Terme (RA), non necessita di valutazione di incidenza in quanto incide in maniera positiva sul sito ZSC/ZPS IT4070011 "Vena del Gesso Romagnola", nonché sugli habitat e sulle specie presenti.

2) NULLA-OSTA

- Valutate la localizzazione e le caratteristiche delle aree in oggetto;
- Fatte salve le prescrizioni sopra riportate;
- Verificato che le aree richieste in concessione ricadono per la maggior parte nell'area contigua del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola e, limitatamente al tratto più a monte

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA
BIODIVERSITÀ - ROMAGNA**

Codice fiscale: 90030910393
Sito Internet: www.parcovenadelgesso.it

Sede presso
COMUNE DI RIOLO TERME
Via Aldo Moro, 2 – 48025 RIOLO TERME (RA)
Tel. 0546.77404

E-mail: promozione@parchiromagna.it
Casella PEC: parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it



Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità
ROMAGNA

Sede Legale: Via A Moro, 2 - 48025 Riolo Terme (RA)



Parco regionale della
Vena del Gesso
Romagnola



Riserva Naturale Bosco
della Frattona



Riserva Naturale
Onferno



Riserva Naturale
Bosco di Scardavilla

- del fiume Santerno (in corrispondenza dell'ansa del Molino di Campola, in Comune di Fontanelice) e ad un breve tratto del torrente Senio (in corrispondenza della sponda destra a Borgo Rivola, in Comune di Riolo Terme), in zona C di Parco;
- Evidenziato che le norme di salvaguardia di cui alla L.R. n. 10/2005 stabiliscono per le aree contigue quanto segue:
 - Nell'area contigua si applicano le norme degli strumenti urbanistici comunali vigenti fatta eccezione per le seguenti attività che sono vietate:*
 - ...
 - d) *l'eliminazione delle siepi e della vegetazione di ripa di torrenti e fossi;*
 - ...
 - Evidenziato che le norme di salvaguardia di cui alla L.R. n. 10/2005 stabiliscono per le zone C quanto segue:
 - Nella zona C di protezione ambientale sono permesse le attività agricole, forestali, zootecniche ed altre attività compatibili con le finalità istitutive del Parco e sono vietate le seguenti attività:*
 - ...
 - c) *l'eliminazione delle siepi e della vegetazione di ripa di torrenti e fossi;*
 - d) *la conversione dei prati seminaturali e dei pascoli;*
 - ...
 - g) *l'apertura di nuove strade ad uso pubblico;*
 - ...
 - Nella zona C sono ammesse le seguenti attività:*
 - ...
 - e) *interventi di indirizzo e controllo dell'evoluzione spontanea della vegetazione;*
 - ...
 - g) *l'attività ittica, secondo le norme previste dai Piani ittici provinciali;*
 - ...
 - Specificato che gli interventi saranno finalizzati, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza idraulica, alla conservazione della vegetazione riparia e alla gestione conservazionistica delle aree forestali e prative presenti e non prevedono la realizzazione di infrastrutture;
 - Verificata, quindi, la conformità dell'intervento in oggetto alle norme di salvaguardia di cui all'art. 6 della L.R. 10/2005.**

si rilascia il nulla-osta

all'intervento in oggetto, finalizzato alla conservazione degli habitat e delle specie caratteristiche delle aree fluviali e perfluviali del fiume Santerno e del torrente Senio, nei Comuni di Fontanelice (BO),

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA
BIODIVERSITÀ - ROMAGNA**

Codice fiscale: 90030910393
Sito Internet: www.parcovenadelgesso.it

Sede presso
COMUNE DI RIOLO TERME
Via Aldo Moro, 2 – 48025 RIOLO TERME (RA)
Tel. 0546.77404

E-mail: promozione@parchiromagna.it
Casella PEC: parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it



**Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità
ROMAGNA**

Sede Legale: Via A Moro, 2 - 48025 Riolo Terme (RA)



**Parco regionale della
Vena del Gesso
Romagnola**



**Riserva Naturale Bosco
della Frattona**



**Riserva Naturale
Onferno**



**Riserva Naturale
Bosco di Scardavilla**

Borgo Tossignano (BO), Casola Valsenio (RA) e Riolo Terme (RA), ricadente in **area contigua e in zona C** del Parco della Vena del Gesso Romagnola.

Si sottolinea che tutti gli interventi saranno rapportati alle modalità ed alle limitazioni di cui al Regolamento Forestale Regionale (D.G.R. n. 1226/2018); al Disciplinare Tecnico per la Manutenzione Ordinaria dei Corsi d'Acqua (D.G.R. n.79/2018); al vincolo idrogeologico, alle norme in materia di sicurezza idraulica.

L'Ente è consapevole che la mancata osservanza delle citate prescrizioni comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste all'**art. 60 della L.R. n° 6/2005** e successive modifiche ed integrazioni ed espone il trasgressore alle sanzioni penali, se ed in quanto applicabili, previste delle normative ambientali vigenti.

IL DIRETTORE
dott. Massimiliano Costa
(Documento firmato digitalmente)

MC/mc

**ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA
BIODIVERSITÀ - ROMAGNA**

Codice fiscale: 90030910393
Sito Internet: www.parcovenadelgesso.it

Sede presso
COMUNE DI RIOLO TERME
Via Aldo Moro, 2 – 48025 RIOLO TERME (RA)
Tel. 0546.77404

E-mail: promozione@parchiromagna.it
Casella PEC: parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

UFFICIO TERRITORIALE SICUREZZA TERRITORIALE
E PROTEZIONE CIVILE RAVENNA

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE
E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO

E.Q. SICUREZZA TERRITORIALE, RISCHIO IDRAULICO
E SERVIZIO DI PIENA (RA)

CATERINA MANCUSI

TIPO ANNO NUMERO
REG. cfr. file SEGNATURA.XML
DEL cfr. file SEGNATURA.XML

Spett.li **ARPAE Servizio Autorizzazioni e concessioni
di Ravenna**

Pec: aora@cert.arpa.emr.it

e p.c. **Ente di Gestione per i Parchi e la
Biodiversità – Romagna**

parcovenadelgesso@cert.provincia.ra.it

INVIATO TRAMITE PEC

Oggetto: BO19T0091 - Richiesta di autorizzazione idraulica per il rilascio della concessione di occupazione demaniale per interventi di ripristino e recupero riserve naturali e parchi fluviali, corsi d'acqua Santerno e Senio, Comuni di Fontanelice, Borgo Tossignano, Casola Valsenio e Riolo Terme, intestata all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna. Procedimento BO19T0091.

Con riferimento alla domanda di concessione di utilizzo di area demaniale per il rilascio della concessione di occupazione demaniale per interventi di ripristino e recupero riserve naturali e parchi fluviali, intestata all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna e assunta al protocollo con n. PG.2019.195244 del 19/12/2019, si comunica che vista la situazione post evento alluvionale, visti i numerosi cantieri in corso, in attesa del piano della ricostruzione, si nega il nulla osta idraulico per la richiesta di cui all'oggetto.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti è possibile contattare i tecnici della sede di Lugo al n. 0545/34330.

Cordiali saluti

Caterina Mancusi
(documento firmato digitalmente)

MC/mb
Nome file: ORMA/assetto idraulico Lugo/nulla osta per concessioni/BO19T0091

Sede di Ravenna: P.zza Caduti per la Libertà, 9 48121 Ravenna Tel 0544 249711 Email: stpc.ravenna@regione.emilia-romagna.it
Sede di Lugo: Via Giardini, 11 48022 Lugo Tel.0545 34330 PEC: stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it

	ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno DP			Classif. 5685	650	20				Fasc. 2024	74	

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.